



## **MANAGERITALIA ELEGGE GUIDO CARELLA PRESIDENTE E PUNTA SULLE DONNE**

**L'Assemblea nazionale, confermando le linee guida per il futuro, ha eletto alla presidenza Guido Carella e alla vicepresidenza Marisa Montegiove. Dopo la recentissima elezione di Rossella Bonaiti a presidente di Manageritalia Napoli, la più importante associazione del sud, questo conferma che, anche senza quote rosa, l'organizzazione dei manager del terziario privato crede e punta anche sulle donne per costruire il suo futuro.**

Milano 10 giugno 2011. È stata un'assemblea emotivamente molto sentita perché all'inizio ha ricordato Lorenzo Guerriero, presidente in carica e artefice principale dello sviluppo dell'organizzazione negli ultimi trent'anni, scomparso il 18 maggio scorso. Ma poi, forte di quanto portato avanti da Guerriero e dello spirito di squadra da lui costruito, si è compattata ancor più con il voto corale degli oltre 200 delegati provenienti da tutt'Italia che hanno eletto alla presidenza l'ex vicepresidente Guido Carella. Alla vicepresidenza è invece stata eletta Marisa Montegiove, vicepresidente di Manageritalia Milano e responsabile del gruppo donne Manager che da anni opera per migliorare la condizione delle donne nel mondo del lavoro.

Guido Carella, affiancato dai vicepresidenti Alessandro Baldi, confermato, e Marisa Montegiove, neoeletta, avrà il compito di guidare Manageritalia sino al giugno 2012, quando si svolgeranno nuove elezioni per definire i vertici del prossimo quadriennio.

A conferma della ormai storica e naturale apertura di Manageritalia verso le donne in posti di vertice, pensiamo che Marcella Mallen guida da alcuni anni l'Associazione Laziale e che in quasi tutte le quindici Associazioni territoriali uno dei due vicepresidenti è donna, c'è anche la recentissima (6 giugno 2011) nomina di Rossella Bonaiti a presidente di Manageritalia Napoli.

I più recenti dati sulle donne dirigenti nel settore privato confermano che anche in tempi di crisi le donne in posizioni manageriali, seppure partendo da livelli piuttosto bassi, continuano ad aumentare. Dal 2005 al 2009 le donne dirigenti sono passate dal 9,6% al 12,9% del totale, con un aumento del 44,3% nei 5 anni e un aumento del 10,5% anche nell'ultimo anno, quando gli uomini sono invece diminuiti seppur di poco. Lo stesso discorso vale per le donne quadro, il middle management, che dal 2005 al 2009 sono passate dal 21,3% al 26,5% del totale, con un aumento del 70,3% nei 5 anni e del 14,6% nell'ultimo anno, quando gli uomini sono aumentati solo dell'8,2%.

<<Manageritalia – ha dichiarato Guido Carella dopo la sua nomina – ha davanti a sé un anno denso di importanti appuntamenti e obiettivi: il rinnovo del contratto dei dirigenti del terziario, che dovrebbe essere al rusch finale, il mantenimento e miglioramento dei servizi offerti ai manager con l'eccellente pacchetto di welfare contrattuale e con formazione e sviluppo professionale. Dobbiamo continuare ad supportare i manager in una professione sempre più sfidante e per questo fare anche e soprattutto informazione, cultura e iniziative che portino un paese ancora troppo poco a trazione manageriale ad aumentare presenza e gestione manageriale nelle aziende e in generale in tutte le organizzazioni per competere e crescere.

Ma soprattutto vogliamo ampliare la capacità di dare al paese il contributo dei manager per definire il futuro. È infatti naturale e normale che in un paese moderno e avanzato i dirigenti, oltre a contribuire quotidianamente alla crescita delle aziende e dell'economia, siano con le loro organizzazioni di rappresentanza fucina di idee, proposte e azioni volte in generale allo sviluppo economico e sociale.

E qui c'è tanto da fare: combattere l'evasione, riordinare e tagliare la spesa pubblica, abbassare le tasse per imprese e lavoro dipendente, rilanciare consumi, produzione e occupazione, attuare una seria e selettiva politica economica e industriale. Il momento è critico, ma se sapremo a tutti i livelli gestire e recuperare le emergenze, volgerle in positivo e guardare lontano con fiducia nei nostri indubbi mezzi, rinnovando e innovando profondamente politica, economia e società potremo ritornare a crescere e a dare fiducia nel futuro a tutto il paese e soprattutto ai giovani>>.

**Guido Carella** pugliese di nascita e milanese d'adozione è da oggi il nuovo presidente di Manageritalia, la Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del terziario privato. In precedenza, entrato nel Gruppo Standa nel 1971 vi ha ricoperto ruoli manageriali via via crescenti prima a livello territoriale e poi nazionale nelle aree gestione, vendite marketing e sviluppo. Un'intera e brillante carriera nel prestigioso gruppo distributivo nazionale sino al 2000, quando è uscito da Standa per ricoprire incarichi dirigenziali a livello organizzativo e politico in Manageritalia, prima presidente di Manageritalia Milano, poi vicepresidente Federale e Presidente di Manageritalia Servizi.

**Manageritalia** [www.manageritalia.it](http://www.manageritalia.it) – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale.

**Oggi Manageritalia associa 35.000 manager:** 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, e 2.000 quadri e 3.000 professional.

La Federazione è presente sul territorio nazionale con 15 Associazioni che offrono una completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.